L'EMERGENZA AMBIENTALE

Sono stati scagliati dall'alto in azione squadre in scooter È il terzo raid nella zona l'ombra della criminalità

Una delle proteste a Chiaiano contro la discarica (Newfotosud)

Bombe a Chiaiano, assalto alla discarica

Esplodono tre ordigni a trenta metri dal presidio della polizia. Gli investigatori: nel quartiere massima omertà

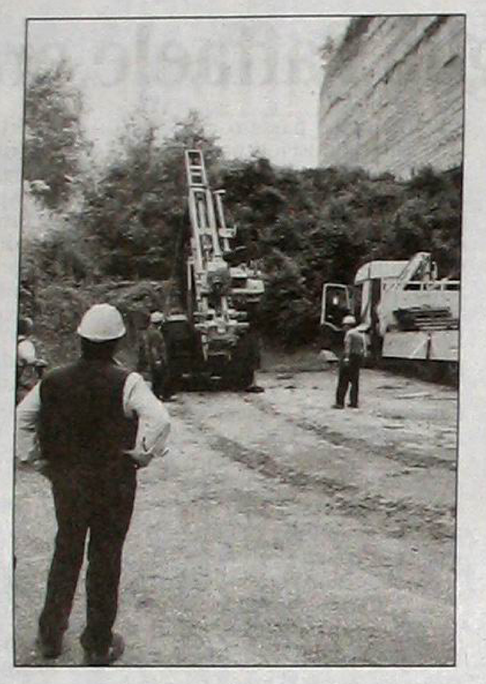
TENSIONE ricca di incognite nell'area Nord dove l'apparente calma in attesa delle decisioni del governo Berlusconi, che appare più che mai determinato a risolvere velocemente e senza tentennamenti l'emergenza rifiuti, è intervallata da cupi segnali. Avvertimenti, attentati di tipo dimostrativo. Altre tre ordigni, infatti, sono stati lanciati l'altra notte nella cava di Chiaiano scelta per la realizzazione di una discarica dalla struttura del sottosegretario all'emergenza rifiuti Bertolaso. Anche stavolta gli ordigni, innescati, sono stati scagliati dall'alto, in via Cupa del Cane, esplodendo a soli trenta metri dal punto in cui si trova il presidio delle forze dell'ordine (fortunatamente senza causare danni né alle persone né alle cose). Nei giorni scorsi s'erano già registrate almeno altre due analoghe azioni.

Intanto procedono tra mille difficoltà le indagini della polizia per individuare gli autori dei raid, probabilmente sempre gli stessi. Squadre in scooter che agiscono soltanto di notte, con il buio, spostandosi agevolmente in zone spesso sterrate, interpoderali, conosciute soltanto dagli abitanti storici del territorio. Inutile dire che non c'è collaborazione: gli attentatori - non si sa se estremisti o soggetti legati ad alcune frange criminali delle zone a nord di Napoli - sono protetti dalla più assoluta omertà, secondo quanto accertato dagli investigatori. A conferma della forte resistenza della popolazione del quartiere agricolo di Chiaiano e del vicino comune di Marano alla realizzazione della discarica (benché tale resistenza sia stata sempre manifestata civilmente), mentre sul fronte tecnico prevale un dialogo tra gli amministratori municipali e il governo. Tra l'altro c'è difficoltà a individuare un percorso ad hoc per l'eventuale passaggio dei camion carichi di immondizia una volta che fosse aperta la discarica. È previsto un nuovo incontro tra i tecnici dei comitati e gli specialisti di Bertolaso.

A pochi passi dalla polizia che presidia il sito indicato per la realizzazione delle discarica, l'altra notte, approfittando del buio nella parte alta e fitta d'alberi della collina dei Camaldoli, sono stati lanciati tre ordigni della stessa specie di quelli utilizzati per l'ultimo attentato (30 giugno). Bombolette di gas da campeggio. Accadde in via Marano-Pianura all'incrocio con via Cinque Cercole, in territorio di Marano dove, a monte della cava, insiste un abitato con centinaia di persone. E l'indomani i manifestanti dell'area Nord erano tornati in strada con un «slow walking» attraversando lentamente la zona del porto per determinare problemi alla circolazione, in occasione della quarta visita in città del premier Berlusconi, che trovò una Napoli in escandescenze, tra le proteste per la crisi rifiuti e quelle dei disoccupati.

lu.ru.

LA SEQUENZA

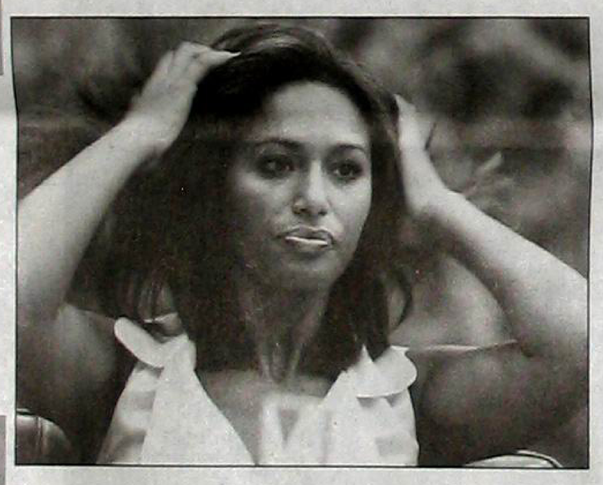


28 maggio. In mattinata gli agenti della Digos ritrovano in via Cupa del Cane, epicentro degli scontri sul sito di Chiaiano, due molotov pronte all'uso. Alle 21 lancio di ordigni contro lo forze dell'ordine che presidiano la cava: esplodono tre bombe artigianali confezionate con bombole di gas da campeggio e petardi

30 giugno. Tre ordigni simili a quelli utilizzati nel precedente assalto - bombole di gas da campeggio con petardi - vengono lanciati nei pressi del sito che ospiterà la discarica. Uno soltanto esplode, per fortuna non si registrano danni. L'episodio è inquietante perché accade alla vigilia della quarta visita di Berlusconi in città

7 luglio. Nuovo attentato in via Cupa del Cane. Altre tre bombe rudimentali vengono lanciate nell'area presidiata dalle forze dell'ordine, come azione dimostrativa contro l'apertura della discarica nelle cave. Gli ordigni esplodono a trenta metri dalla postazione degli uomini in divisa, che per fortuna non restano feriti

STASERA IN TV



Barricate nel quartiere, reportage su «La7»

Dibattito con Erri De Luca e Sepe conduce la giornalista Rula Jebreal

MARIA TIZIANA LEMME

«SIGNORA Ida, scenda giù. Stanno venendo a prendersi la cava. Siamo poche e ci sono almeno cinquanta camionette». Il «maggio» di Chiaiano, la lotta «per la salute» della periferia napoletana, è un documentario nudo e crudo con le voci e i volti, le attese e le disillusioni degli abitanti che si sono opposti alla realizzazione della discarica. Andrà in onda stasera alle 21,15 su «La7». «Napoli comincia a Chiaiano» il titolo del reportage di Mauro Parissone e Roberto Bruchielli (premio Ilaria Alpi 2007). La resistenza pacifica della popolazione e la carica della polizia del 23 maggio scorso sono immagini che non lasciano spazio a interpretazioni: donne e uomini con le mani alzate si oppongono a poliziotti in tenuta antisommossa. Queste immagini saranno commentate in studio dalla giornalista Rula Jebreal *(foto)* con lo scrittore Erri De Luca, con il cardinale Sepe e un intervento di Beppe Grillo.

«A Chiaiano, senza la mediazione della politica, si andrà allo scontro frontale: sarà la guerra civile», dice De Luca. «La discarica non può essere imposta con un diktat». E ancora: «Basterebbe garantire assieme alla discarica una riduzione delle tasse, uno sconto della spesa energetica, oppure un ospedale, degli impianti sportivi o persino un casinò». A chi sospetta ci sia la camorra dietro le proteste di Chiaiano, De Luca risponde: «La camorra non ha niente da guadagnare dalle proteste: quei terreni e quelle discariche le ha già vendute, l'affare l'ha già fatto».

IL MATTINO On Line

studio f. del vaglio s.a.s. - napoli

Il tuo quotidiano a portata di mouse

Lo trovi tutti i giorni sul sito internet

www.ilmattino.it

Con nuovi elementi per facilitarti al massimo la consultazione

TERIOS 4WD, 1.3 e 1.5 Tutti da 190 € al mese*

Tutti gli orizzonti possibili, da 17.990 €.

Così compatto che lo parcheggi dove vuoi. Così spazioso che ci sta tutto quello che ti serve, per lo shopping e per il tempo libero. Ma anche così grintoso che affronta tutti i terreni, con la sicurezza delle 4 ruote motrici. Per scoprire nuovi orizzonti. Anche in città.

www.daihatsu.it 800-864040

DAIHATSU
La auto costruite in Giappone.

Concessionario Ufficiale
Gi.R.Gi. 2 Srl
Via Nuova del Campo, 61/62 Napoli
Tel. 081.7805464 - 195.69030
Via M. da Caravaggio, 288 Napoli
Tel. 081.622623

ROBERTO CAPITELLI Srl
Via Galatina Est, 240 81055 S. Maria CV (CE)
Tel. 0823.810048

Concessionario Ufficiale
Via delle Nazioni, 110
San Benedetto del Tronto (AP) - Tel. 052.256387
www.nomeconcessionaria.it